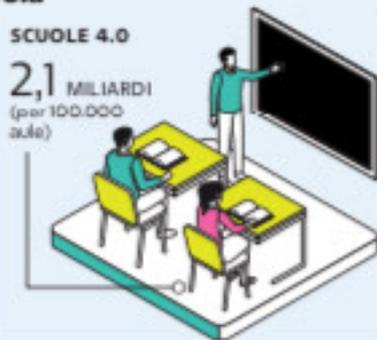


7,017
MILIARDI DI EURO
Finanziamenti
Pnrr
in gestione
al ministero
dell'Istruzione
e del Merito

SCUOLE 4.0

2,1 MILIARDI
(per 100.000
aule)



**RIDUZIONE
DEI DIVARI
E LOTTA ALLA
DISPERSIONE**

1,5 MILIARDI
(per 820.000
studenti)

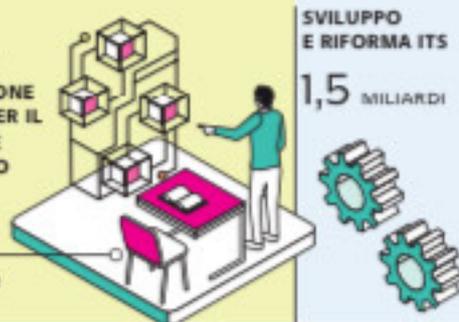
**NUOVE
COMPETENZE
STEM E
MULTILINGUIAMO**

1,1 MILIARDI



**DIDATTICA
DIGITALE
INTEGRATA
E TRANSIZIONE
DIGITALE PER IL
PERSONALE
SCOLASTICO**

800
MILIONI
(per 650.000
docenti)



**SVILUPPO
E RIFORMA ITS**

1,5 MILIARDI

**FINANZIAMENTI PNRR
IN GESTIONE A COMUNI E PROVINCE**

10,560 MILIARDI



L'INCHIESTA

Droni e visori inutilizzabili Le spese folli della scuola per non perdere i soldi del Pnrr

Acquistati in fretta
strumenti che studenti
e prof non possono
o non sanno usare

di Corrado Zunino

ROMA - Con il fiato sul collo del ministero, i dirigenti scolastici di undici istituti comprensivi di Roma e provincia, e due di Latina, hanno comprato diversi droni per le lezioni da offrire ai loro iscritti. Questo, con i soldi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, 1194 miliardi di euro strappati all'Europa dopo le due stagioni del Covid. Sono droni a fini educativi, modello Tello, commercializzati dall'azienda cinese Dji. Dotati di fotocamera, possono registrare video e volare in autonomia per tredici minuti a trenta metri da terra. Costano 159,92 euro l'uno, da listino. Un istituto scolastico, degli undici, ne ha acquistati sei.

Avevano buone intenzioni i presidi degli istituti comprensivi. In accordo con gli animatori digitali della scuola, volevano innovare la Geografia trasmessa in classe: ascensione dei mezzi teleguidati, scatti fotografici rivolti a terra. Quando i droni sono arrivati alle segreterie, però, i ds si sono accorti - già dalle indicazioni della scatola - che potevano essere maneggiati solo da adolescenti sopra i 14 anni e in classe con quel requisito anagrafico c'erano solo i bocciati. L'età massima di uno studente in corso in un istituto comprensivo, infatti, è proprio di 14 anni. I dirigenti scolastici e pure quelli amministrativi hanno scoperto, quindi, che in molti casi non era neppure sufficiente l'assicurazione esistente, fin qui nelle scuole nessuno aveva mai previsto la voce "incidente da droni". E poi non esistevano, in quasi tutte le scuole, gli spazi adatti per alzare fino a trenta metri dal suolo lo strumento educativo. Al massimo, lo si poteva portare in palestra per piccoli esperimenti.

Gli acquisti incauti

Già. Sono centinaia gli acquisti incauti, spesso tecnologici, fatti anche nel resto del Paese - oltre a Roma e Latina - sotto l'egida del Pnrr. Lo spiega Pierluigi Lanzarini, amministratore della più importante realtà italiana di Education, Campustore. Racconta: «I droni sono stati venduti in tutta Italia e diversi proprio agli istituti che ospitano bambini di infanzia ed elementari, ragazzini delle scuole medie». Non potranno usarli, se non aiutati da un docente.



2026

La scadenza

Il Pnrr scolastico è partito a febbraio 2023: entro settembre 2026 i fondi dovranno essere spesi

"Sono state comprate aule immersive, costano tra i 30 e i 40mila euro: ma oggi sono pochi gli insegnanti in grado di farci lezione"

Un fornitore romano ha raccontato a *Repubblica*, chiedendo in questo caso l'anonimato: «Nelle scuole della capitale si è avviato un contagio da acquisto Pnrr, a fine novembre diversi istituti non riuscivano a chiudere il budget, visto che le cifre assegnate erano alte e le scadenze ravvicinate. Molti dirigenti, dopo aver sentito i colleghi, hanno deciso di buttarsi sui velivoli telecomandati: "Mancano 3.000 euro, prendiamo i droni", ci hanno detto guardando il catalogo». I pezzi stanno arrivando alle scuole, e diversi restano nel cellophane.

I monitor fanno male alla vista

Un altro strumento didattico che è stato consegnato in volumi inattesi alle segreterie è il visore per la riproduzione della realtà virtuale. Anche qui, per fretta, emulazione e scarsa conoscenza rispetto a venditori aggressivi, i dirigenti delle scuole hanno fatto ordini anche per gli studenti under 14. Oculisti e neurologi, è questo il problema, sconsigliano caldamente i visori, veri e propri occhiali genere sci dotati di un monitor, sotto l'età di 13 anni: possono danneggiare la vista di un apparato

in crescita. Alcuni studi spiegano, poi, come tra gli adolescenti che indossano visori si siano verificate frequenti vertigini e perdite dell'orientamento. «Ne stavamo comprando sei paia per una nuova aula virtuale», spiega Anna Foggia, dirigente scolastica dell'Istituto di Via Paribeni 10 di Mentana, in provincia di Roma, «ma i nostri docenti hanno avvistato in tempo le controindicazioni e ci siamo fermati». Molti colleghi, invece, se ne stanno accorgendo ad acquisti fatti.

L'ad: "Ci sono stati errori"

È ancora il produttore Lanzarini a spiegare: «Gli errori ci sono stati, è indubbio. Il Pnrr è complesso, lo è anche per le aziende. E le scuole sono diventate centrali di acquisti spesso senza competenze. Le segreterie sono fatte, in molti casi, di ex ausiliari che faticano a muoversi su una tastiera. Gli istituti che già possedevano un progetto didattico proprio, sono arrivate a scegliere strumenti e arredamenti con sei mesi di anticipo. Quelle che faticano nel quotidiano, si sono attivate soltanto negli ultimi dieci giorni. E spesso hanno sbagliato».

COSTRUZIONE SCUOLE INNOVATIVE

800 MILIONI

(+ 389 milioni da fondi del ministero dell'Istruzione)



MESSA IN SICUREZZA E INNOVAZIONE SCUOLE

3,9 MILIARDI

2.158 interventi



COSTRUZIONE ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA

4,6 MILIARDI

1.800 interventi edifici



INFRASTRUTTURE SPORTIVE

300 MILIONI

400 edifici (+ 32 milioni da fondi del ministero dell'Istruzione)

TEMPO PIENO E MENSE

960 MILIONI

1.000 locali (+200 milioni da fondi del ministero dell'Istruzione)

TOTALE PNRR SCUOLA (fondi europei)

17,577 MILIARDI

(+621 milioni di fondi ministeriali), il 9% del Pnrr totale

IMPORTO TOTALE PNRR

194,4 MILIARDI



Fonte: Futura (ministero dell'Istruzione e del Merito) e Italissoneri (presidenza del Consiglio dei ministri)